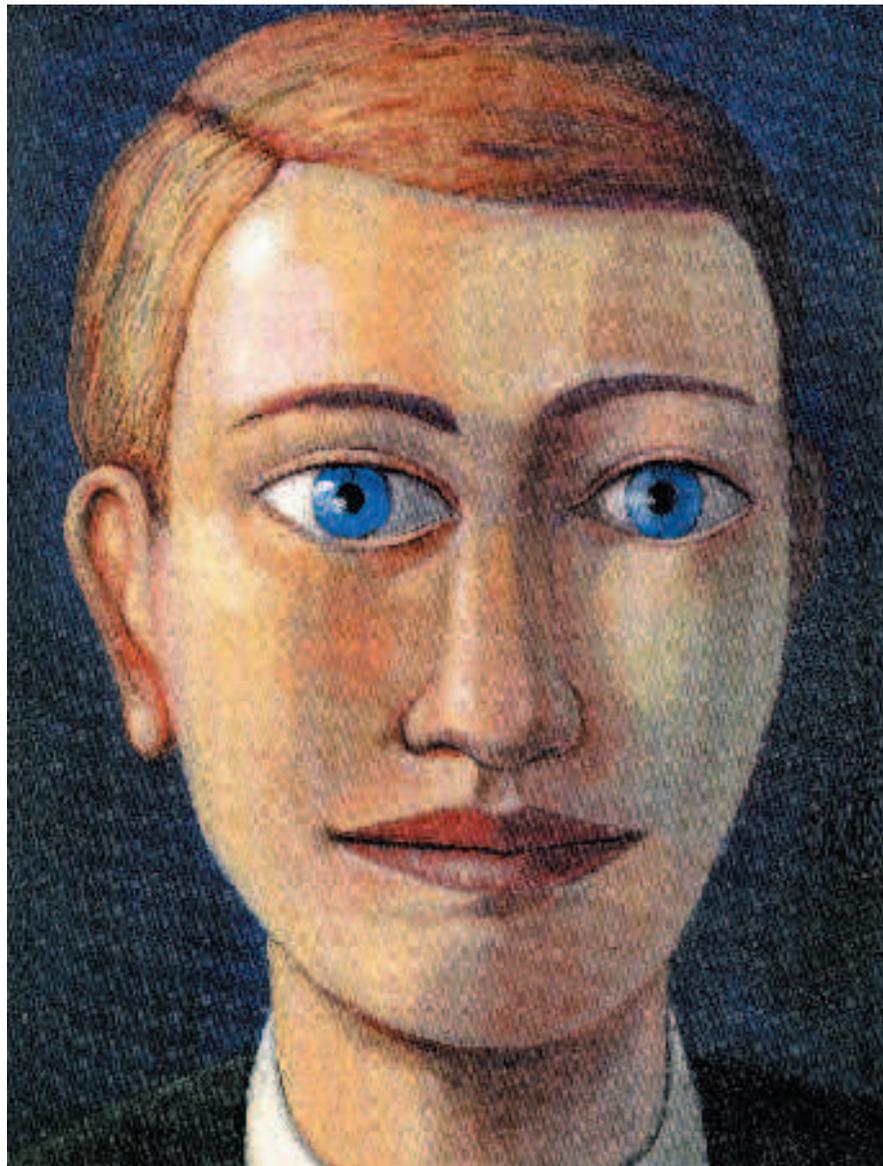
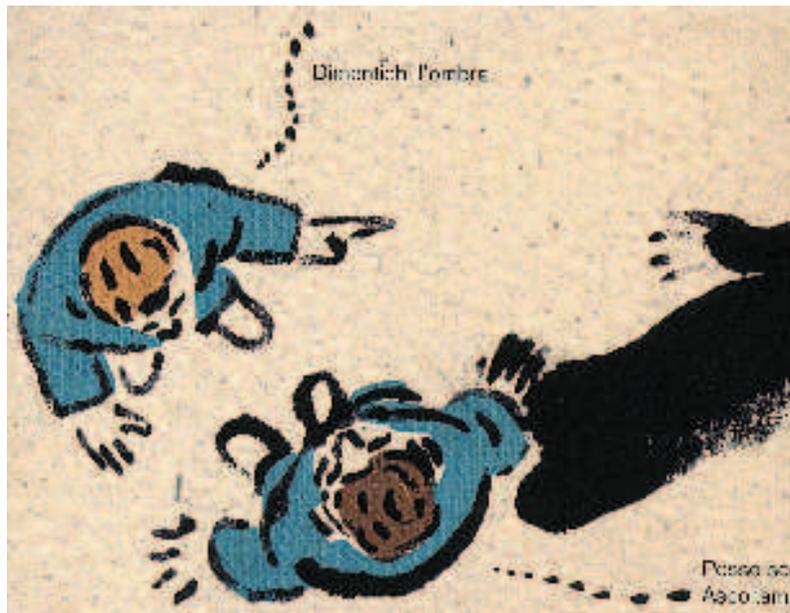


OGGETTI D'ARTE

Jack London, due amici
e le pagine bucate di Negrin

■ Jack London (1876-1916)? «Fu scrittore e avventuriero, povero e miliardario, militante socialista e teorico della "lotta per la vita" e del dominio del più forte». Così scrive Goffredo Fofi nella postfazione a *L'ombra e il bagliore*, uno dei racconti più visionari dell'autore americano, ora tradotto da Giorgia Grilli per la Orecchio Acerbo editore e illustrato da Fabian Negrin, vin-

citore, tra l'altro, del Bologna Ragazzi Award 2010 con *The Riverbank* di Charles Darwin. *L'ombra e il bagliore* più che un libro per ragazzi è quasi un oggetto d'arte, ricco di sofisticati giochi di trasparenze, carte speciali, pagine bucate... Il volume - che racconta la storia di Paul e Lloyd, simili come due gocce d'acqua - sarà presentato alla prossima Fiera del libro per ragazzi di Bologna. ♦



→ **«Baby tv»** È il canale under 3 di Sky: ma siamo sicuri che i neonati ne abbiano bisogno?

→ **I pericoli** La crescita fisica e psicologica dei bimbi da 0 a 36 mesi potrebbe essere a rischio

Con il biberon davanti alla tv

Anche i neonati ormai passano sempre più tempo davanti alla tv. Non bisogna dimenticare però che lo stimolo più efficace è quello che deriva dai primi giochi, dalle voci, dagli sguardi...

MANUELA TRINCI

Psicoterapeuta dell'infanzia e dell'adolescenza



Non sono ancora nati che già la lumachina Tulli, Walter il topolino e i puppets di Emma sono pronti per

intrattenerli davanti a Sky, alla «Baby tv». La prima pappina poi se la gustano, o la sputano, ipnotizzati da un piccolo schermo luminoso che manda in dvd un'allegria brigata di ranocchi e cagnolini. E, ancora gattonando, sbirciano in trance il video del cucù, mentre al momento della nanna, la generazione dei *digital native*, certo non rinuncia a una qualsiasi immagine in movimento che comunque culla e piacevolmente intorpidisce.

Canzoncine orecchiabili, grafica

d'impatto - ma senza aggressività - e molte pretese didattiche per un pululare di dvd, cd, videoclip e canali tv a dimensione neonati.

Eppure, sebbene tali prodotti siano stati collaudati con la supervisione di esperti doc dello sviluppo infantile, non mancano le voci contro, i richiami alla cautela. Dall'Università del Massachusetts si sottolinea il ruolo malevolo svolto da tv e dintorni nei piccoli fra gli 0 e i 36 mesi. Contemporaneamente l'Autorità francese per le Comunicazioni ne ha evi-

denziato i rischi per la crescita fisica e psicologica in tale fascia d'età, puntando il dito contro il pericolo di incoraggiare la passività e causare sovraccitazione. Ma soprattutto, hanno osservato i più, come un rischio reale sia il reclutamento precoce di chi va allenato nel diventare telespettatore paziente e consumatore onnivoro! Perché, se è vero che su Baby tv non ci sono spot né prodotti pubblicitari, bisogna ammettere che sono già in commercio infiniti gadget con i suoi personaggi. Un